

# Nessuno può migliorare da solo il proprio comportamento...


 attualità

**P**er adeguare le cure delle cronicità alle necessità dei pazienti e dei loro familiari occorre che tutti i medici ed i professionisti della salute, formati ed operanti in diversi contesti medicina specialistica, medicina di famiglia, ospedale, ognuno nel proprio ambito, possano intervenire con strategie appropriate di educazione terapeutica e con un programma comune. L'Educazione Terapeutica è indispensabile per apprendere a gestire meglio le patologie croniche da cui si è affetti e a vivere con esse nel modo migliore possibile ma, ancora oggi, non è realizzata in maniera completa nel nostro Paese. Tutto ciò porta inevitabilmente ad un incremento dei ricoveri impropri ed un incremento delle liste di attesa sia per visite specialistiche che per ricoveri, con code ai centri di prenotazione a carico dei pazienti e familiari.

Un'attenta analisi ed una riflessione su come garantire la qualità e la continuità dell'educazione terapeutica è stato l'aspetto prioritario del nostro XIV Congresso Nazionale, che si è svolto a Bologna il 27 ottobre 2015, moderato dal Presidente Nazionale SIFoP, Francesco Losurdo e dal Presidente della SIRFET, Maria Grazia Albano.

Il Congresso Nazionale SIFoP ha approfondito lo stato dell'arte dell'Educazione Terapeutica nella pratica professionale e nella ricerca ed ha evidenziato le possibili prospettive di sviluppo ed indicato le modalità da applicare per un efficace coordinamento degli interventi educativi da parte dello specialista ambulatoriale, del medico

di medicina generale e del medico ospedaliero.

Jean François d'Ivernois, Docente in Scienza dell'Educazione Terapeutica all'Università Sorbona di Parigi, ha evidenziato l'esponenziale aumento, nell'ultimo decennio, delle pubblicazioni scientifiche di carattere internazionale sull'Educazione Terapeutica nelle diverse branche della medicina, segno di un interesse crescente da parte della comunità scientifica e medica nei confronti di questo settore.

Aldo Maldonato, Docente in Educazione Terapeutica e Paola Mattei, Segretario Nazionale SIFoP, hanno rispettivamente relazionato sulle prospettive future dell'Educazione Terapeutica e sul futuro della Scuola SIFoP di Educazione Terapeutica.

Donatella Alesso, Responsabile Nazionale scientifico METIS, ha evidenziato un'ipotesi di collegamento operativo tra medici di famiglia e specialisti del territorio sull'Educazione Terapeutica.

Anche Salvatore Amato, Direttore del Settore SIFoP di Educazione Terapeutica, ha sottolineato l'importanza del collegamento e della uniformità del messaggio di Educazione Terapeutica tra i medici che operano in ospedale ed i colleghi delle cure primarie in particolare prima e dopo il ricovero. La riflessione su come garantire ai pazienti la continuità dell'educazione terapeutica ha

occupato quindi un posto di particolare rilievo tra i partecipanti al nostro Congresso, in considerazione della condivisa necessità di fare in modo che gli interventi educativi siano coordinati e continuativi purché si metta in atto un sistema di verifica tra pari, medici e professionisti della salute, ai differenti livelli di assistenza e di cura, per quelle che sono la quotidianità e le urgenze di Educazione Terapeutica dei pazienti cronici.



DA SINISTRA: DOTT. F. LOSURDO, PROF. J. F. D'IVERNIS



DA SIN.: PROF. M. G. ALBANO, F. LOSURDO, S. AMATO